

ALLEGATO

VIAGGI DELLA MEMORIA II° EDIZIONE

Modalità di accesso ai finanziamenti e criteri di valutazione dei progetti

1. OBIETTIVO, OGGETTO E DESTINATARI DEI PROGETTI

1.1. Con il Protocollo d'intesa approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n.164 del 13/11/2013 l'Assemblea legislativa ha stabilito di promuovere e sostenere i progetti riguardanti i Viaggi verso i luoghi della Memoria del Novecento, con l'obiettivo di mantenere viva la Memoria degli eventi della Seconda guerra mondiale, con particolare attenzione alla persecuzione dei gruppi minoritari, alla deportazione politica e alla Shoah, per sviluppare nei giovani la consapevolezza del valore dei diritti umani e della partecipazione democratica;

1.2. I progetti denominati Viaggi della Memoria saranno finalizzati a preservare e a trasmettere alle giovani generazioni la memoria dei drammatici eventi legati al secondo conflitto mondiale, nonché a valorizzare il ruolo e l'attività dei luoghi di memoria, a potenziare gli strumenti rivolti allo studio e alla formazione, a promuovere la riflessione sul significato attuale di quelle vicende, per trarne insegnamento e favorire la partecipazione alla vita democratica volta a contrastare ogni forma di pregiudizio, di razzismo e di xenofobia;

1.3. I destinatari di tali iniziative saranno gli studenti, insegnanti, operatori culturali delle scuole primarie e secondarie di qualsiasi ordine e grado della Regione Emilia-Romagna;

1.4. In base al sopracitato Protocollo agli Istituti storici provinciali – enti senza finalità di lucro che si pongono come obiettivo lo sviluppo del patrimonio documentale, della ricerca, dell'attività didattica, dell'iniziativa culturale e della riflessione pubblica sui temi riguardanti la storia e la memoria del Novecento - viene attribuita la funzione di consulenti tecnico-scientifici per l'Assemblea legislativa rispetto ai progetti di Viaggi della Memoria organizzati da enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio regionale.

2. BENEFICIARI

2.1. Potranno accedere ai finanziamenti alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate:

- a) le scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado della Regione Emilia-Romagna, anche in forma aggregata tra loro;
- b) gli enti locali della Regione Emilia-Romagna anche in forma associata;
- c) altri soggetti pubblici e privati, enti, istituzioni, associazioni, fondazioni o altri organismi senza scopo di lucro della Regione Emilia-Romagna, anche in forma aggregata tra loro;

2.2. Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto.

3. PERIODO DI REALIZZAZIONE

3.1. Saranno ammessi a finanziamento progetti realizzati nel 2015, anche se avviati a partire da ottobre 2014.

4. REQUISITI DEI PROGETTI AMMISSIBILI

4.1. Per l'ammissione ai contributi è indispensabile che siano indicati nella domanda gli elementi di seguito elencati:

- a) il soggetto richiedente (copia dello Statuto vigente, ove esista);
- b) l'elenco di tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al progetto;
- c) la persona fisica responsabile del progetto che funge da referente per i rapporti con l'Assemblea legislativa;
- d) il titolo e l'oggetto del progetto;
- e) la sintesi e il contesto in cui si realizza il progetto;
- f) la descrizione delle azioni collaterali collegate al progetto;
- g) la descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi;
- h) i tempi previsti per l'inizio, lo svolgimento e la conclusione del progetto;
- i) l'indicazione dei costi preventivati, articolati per voci di spesa.

5. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

5.1. Gli Istituti storici provinciali curano la pubblicizzazione dei contenuti del presente documento e la ricognizione dei progetti presenti sul territorio di propria competenza; i soggetti interessati devono inviare le domande di compartecipazione finanziaria agli Istituti, che le sottopongono a una valutazione tecnico-scientifica, così come previsto dal Protocollo d'intesa approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n.164 del 13/11/2013;

5.2. I criteri seguiti per la valutazione sono i seguenti:

- Numero degli studenti e delle scuole coinvolti nel progetto
- Valorizzazione delle attività preparatorie e conclusive del viaggio e utilizzo delle nuove tecnologie
- Originalità dell'approccio al tema della Memoria

- Coinvolgimento e aggregazione di altri soggetti
- Coinvolgimento degli studenti disagiati

5.3. Gli Istituti valutano la presenza e la coerenza ai criteri del progetto presentato, redigendo per ciascuno un parere tecnico-scientifico.

5.4. Gli Istituti, effettuato il lavoro istruttorio, inviano alla Presidenza dell'Assemblea legislativa:

- tutti i progetti pervenuti
- un parere descrittivo tecnico-scientifico per ciascun progetto

5.5. Gli Istituti dovranno inviare tutti i documenti di cui al precedente comma 5.4. alla Presidenza dell'Assemblea legislativa **esclusivamente all'indirizzo di posta certificata presassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 31 marzo 2015.**

5.6. Il materiale pervenuto sarà sottoposto all'esame dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa che provvederà alla valutazione finale e alla selezione dei progetti da promuovere.

6. SPESE AMMESSE E PIANO FINANZIARIO

6.1 Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio (ad esempio: oneri derivanti dall'organizzazione del viaggio quali trasporti, pernottamenti, ingressi a memoriali, ecc..) e/o ad altre attività previste dal progetto (ad esempio: l'organizzazione di incontri preparatori e/o report conclusivi realizzati dagli studenti quali filmati, mostre, eventi culturali ecc..) e puntualmente descritte nella domanda.

6.2. Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature e per erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno. E' possibile ammettere spese generali, gestionali e amministrative ammontanti al massimo al 3% del costo complessivo del progetto; tali spese dovranno essere inerenti al progetto stesso e debitamente giustificate.

6.3. Deve essere redatto un piano dei costi del progetto.

6.4. Con atto successivo e in base alla disponibilità del bilancio 2015 dell'Assemblea legislativa, verrà determinata l'entità del finanziamento, che non potrà comunque superare il 50% del costo complessivo del progetto.

8. RISORSE DISPONIBILI

8.1. I progetti saranno finanziati in base alla disponibilità del Bilancio 2015 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

9.1. La partecipazione finanziaria dell'assemblea legislativa sarà erogata in due tranches:

- la prima, pari al 70%, a titolo di anticipazione a fronte di una dichiarazione del beneficiario attestante l'accettazione del finanziamento, l'impegno a realizzare il progetto, la compatibilità delle spese con quelle previste dal bando;
- la seconda, pari al 30%, a titolo di saldo dell'importo concesso a fronte della verifica, da parte del Responsabile del procedimento, della regolarità della documentazione presentata.

9.2. Per l'erogazione della seconda quota i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute per l'ammontare del costo complessivo del progetto, nonché una relazione conclusiva sul progetto realizzato.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

10.1. Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore generale dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 50, 40127 Bologna, PEC: ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it

11. PRIVACY

I dati personali raccolti, contenuti nei progetti, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Il Titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale A. Moro, 50, Bologna.

L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Titolare del trattamento, il Diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2000.